

ARCO. Tragedia in un cantiere edile: vittima Mario Franzinelli di Ledro, trovato dai compagni
Dure critiche dei sindacati: è la tredicesima vittima sul lavoro in Trentino da inizio anno

Cade dal terzo piano e muore vittima un operaio di Ledro

RIVA DEL GARDA. Tragico incidente mortale sul lavoro, ieri pomeriggio, in un cantiere edile in via Bruno Galas ad Arco. È accaduto verso le 14.30.

Un operaio di 56 anni - Mario Franzinelli, di Ledro - è caduto mentre stava lavorando all'ultimo piano di una palazzina in costruzione. A trovarlo sono stati i colleghi. Da una prima ricostruzione pare che l'operaio, della ditta Santoni Vetri, sia precipitato per una decina di metri all'interno di un vano posto sull'attico superiore. Una caduta che non gli avrebbe lasciato scampo, tanto che inizialmente nessuno dei colleghi di lavoro si è accorto di nulla.

Il corpo dell'uomo è stato infatti rinvenuto in un secondo momento.

Sul posto oltre al personale Uopsal sono intervenuti anche i carabinieri della Stazione di Arco, quelli del Radiomobile di Riva del Garda, il 118 e l'elicottero sanitario. Purtroppo i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

Dura reazione dei sindacati. «Esprimiamo la nostra vicinanza alla famiglia dell'operaio scomparso. Quest'anno è il tredicesimo lavoratore che perde



L'intervento dei Vigili del fuoco e dei soccorsi: purtroppo l'operaio era morto sul colpo nel cantiere di Arco

la vita in Trentino. Un dato inaccettabile, che ci deve interrogare sull'efficacia dei controlli nei cantieri edili, uno dei settori che fa riscontrare il più elevato numero di infortuni» affermano in una nota i responsabili di Fillea, Filca e Feneal, Marco Benati, Fabrizio Bignotti e Matteo Salvetti.

I sindacati chiedono di «aumentare i controlli sui cantieri, fare maggiore prevenzione e più formazione. La spinta del bonus 110% e del Pnrr non si può pagare con un tributo di infortuni e

vite umane». Le categorie sindacali del comparto edile chiedono un passo avanti anche alle imprese: «È necessario avviare anche in Trentino la figura degli Rlst in edilizia come previsto dalla legge e dal contratto nazionale. La crescita del settore deve essere un'opportunità di qualificazione del lavoro ma purtroppo in troppi cantieri avviene ancora il contrario».

In Trentino gli ultimi dati sono: su 251 cantieri visitati dall'Uopsal dall'inizio dell'anno e fino a fine settembre, nel 38%

dei casi sono state comminate sanzioni alle aziende edili.

Intervengono anche Manuela Faggioni (Cgil), Katia Negri (Cisl) e Alan Tancredi (Uil): «Accanto ai controlli bisogna rafforzare anche la prevenzione inserendo meccanismi di premialità per le aziende che investono seriamente in sicurezza. Le tragedie sul lavoro non sono frutto di fatalità. C'è sempre una causa. Per questo a fronte delle inezie della Giunta Fugatti e delle associazioni imprenditoriali siamo pronti a mobilitarci».

Aeronautica Gli elicotteri si esercitano

DOBBIACO. Nell'ambito dell'esercitazione nazionale denominata "Dama di Picche 2022", il 3° Stormo di Villafranca di Verona sarà rischierato, dal 7 all'11 novembre, presso il distaccamento aeroportuale di Dobbiaco. L'obiettivo dell'addestramento è verificare, sull'aeroporto più alto d'Italia, alcune capacità logistiche, in particolare il sistema Farp ("Forward Arming and Refueling Point"). Dobbiaco accoglierà un elicottero HH-139 del 15o Stormo di Cervia e un elicottero TH-500 della squadriglia collegamenti di Milano.



In volo a Dobbiaco

Provincia Spinelli alla Festa dei cantonieri

TRENTO. L'assessore Spinelli è intervenuto ieri alla "Giornata del cantoniere" della Cisl. Fra i temi discussi il futuro della contrattazione collettiva e la centralità del lavoro pubblico. Sono 275 circa in totale i cantonieri addetti alla manutenzione della rete stradale trentina. A loro era dedicato il tradizionale appuntamento annuale organizzato dalla Cisl, al centro Mariapoli di Cadinone per discutere i problemi.

Salute Covid: oggi nessun decesso malati in calo

TRENTO. Coronavirus, dal bollettino di giovedì 3 novembre 2022 dell'Azienda sanitaria di Trento. Nessun decesso da Covid-19 nelle ultime ore in Trentino come conferma il report quotidiano dell'Azienda sanitaria che riporta anche la presenza di 313 nuovi contagi. Di questi, 10 sono stati rilevati al molecolare (su 235 test effettuati) e 303 all'antigenico (su 2.016 test effettuati). Occupazione ospedaliera in calo. Nella giornata di ieri sono stati registrati 4 nuovi ricoveri e 10 dimissioni.



Il sito dell'Apss

Trento Prova a rubare i Gratta e Vinci

TRENTO. Nella tarda serata di mercoledì i Carabinieri del Radiomobile di Trento hanno denunciato un cittadino di origini senegalesi di 23 anni, già noto alle Forze di Polizia, per aver tentato un furto presso una tabaccheria della zona nord di Trento. L'intervento dei militari è stato reso possibile grazie alla segnalazione di un passante. Il ladro aveva mandato in frantumi la vetrina con una spranga, ed aveva con se dei Gratta e Vinci.



Precipita da dieci metri di altezza, muore un operaio

Mario Franzinelli, 56 anni, stava lavorando in un cantiere ad Arco. È la tredicesima vittima da inizio anno

D. R.

TRENTO Un altro lavoratore ieri sera non è tornato più a casa. Un altro incidente sul lavoro, un'altra vita spezzata. È accaduto in un cantiere edile ad Arco. Mario Franzinelli, operaio della ditta Santoni Vetro, di Ledro, aveva solo 56 anni.

La tragedia si è consumata in pochi attimi, una manciata di minuti dopo le 14.30. Franzinelli stava lavorando all'ultimo piano di un condominio in costruzione in via Galas nel centro di Arco, stava effettuando alcune misurazioni per le rifiniture quando, all'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza di dieci metri. Un volo che purtroppo non ha lasciato via di scampo all'uomo. È accaduto tutto in fretta davanti agli occhi di alcuni colleghi che, impotenti, non hanno potuto fare nulla per salvarlo. La chiamata d'allarme al numero unico di emergenza, la corsa disperata dei sanitari del 118, intervenuti con l'ambulanza e l'elicottero non è purtroppo bastata a salvare il cinquantaseienne. Per un'ora i sanitari hanno tentato di strappare l'operaio al suo triste destino ma non c'è stato nulla da fare. Ora spetterà ai carabinieri della compagnia di Riva del Garda e agli ispettori dell'Uopsal ricostruire la dinamica dell'incidente.

Franzinelli è la tredicesima vittima dall'inizio dell'anno. «Un dato inaccettabile», affermano i sindacati che esprimono vicinanza alla famiglia di Franzinelli. E la domanda sull'efficacia dei controlli di fronte a un'altra tragedia sul lavoro sorge spontanea. Sono i sindacati a chiederlo e a sollecitare la giunta Fugatti. «L'edilizia — ricordano i responsabili di Fillea, Filca e Fenalt, Marco Benati, Fabrizio Bignotti e Matteo Salvetti — è uno dei settori in cui si riscontra il numero più elevato di infortuni. Non è ancora chiaro cosa è accaduto, ma resta il fatto che un lavoratore non tornerà a casa e questo non ci può lasciare indifferenti». I sindacati chiedono un aumento dei controlli. «La spinta del bonus 110% e del Pnrr non si può pagare con un tributo di infortuni e vite umane. È necessario avviare anche in Trentino la figura del rlst in edilizia». Sulla tragedia intervengono anche i responsabili delle politiche per la sicurezza di Uil, Cisl e Cgil che chiedono più prevenzione e «meccanismi di premialità per le aziende che investono sulla sicurezza».

Precipita da dieci metri di altezza, muore un operaio

Mario Franzinelli, 56 anni, stava lavorando in un cantiere ad Arco. È la tredicesima vittima da inizio anno

L'allarme
I sindacati: «La giunta rafforzi i controlli e le aziende investano di più sulla sicurezza»

TRENTO Un altro lavoratore ieri sera non è tornato più a casa. Un altro incidente sul lavoro, un'altra vita spezzata. È accaduto in un cantiere edile ad Arco. Mario Franzinelli, operaio della ditta Santoni Vetro, di Ledro, aveva solo 56 anni. La tragedia si è consumata in pochi attimi, una manciata di minuti dopo le 14.30. Franzinelli stava lavorando all'ultimo piano di un condominio in costruzione in via Galas nel centro di Arco, stava effettuando alcune misurazioni per le rifiniture quando, all'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza di dieci metri. Un

volò che purtroppo non ha lasciato via di scampo all'uomo. È accaduto tutto in fretta davanti agli occhi di alcuni colleghi che, impotenti, non hanno potuto fare nulla per salvarlo. La chiamata d'allarme al numero unico di emergenza, la corsa disperata dei sanitari del 118, intervenuti con l'ambulanza e l'elicottero non è purtroppo bastata a salvare il cinquantaseienne. Per un'ora i sanitari hanno tentato di strappare l'operaio al suo triste destino ma non c'è stato nulla da fare. Ora spetterà ai carabinieri della compagnia di Riva del Garda e agli ispettori dell'Uopsal ricostruire la



Il dramma Il cantiere dove è avvenuto l'incidente

dinamica dell'incidente.

Franzinelli è la tredicesima vittima dall'inizio dell'anno. «Un dato inaccettabile», affermano i sindacati che esprimono vicinanza alla famiglia di Franzinelli. E la domanda sull'efficacia dei controlli di fronte a un'altra tragedia sul lavoro sorge spontanea. Sono i sindacati a chiederlo e a sollecitare la giunta Fugatti. «L'edilizia — ricordano i responsabili di Fillea, Filca e Fenalt, Marco Benati, Fabrizio Bignotti e Matteo Salvetti — è uno dei settori in cui si riscontra il numero più elevato di infortuni. Non è ancora chiaro cosa è accaduto, ma re-

sta il fatto che un lavoratore non tornerà a casa e questo non ci può lasciare indifferenti». I sindacati chiedono un aumento dei controlli. «La spinta del bonus 110% e del Pnrr non si può pagare con un tributo di infortuni e vite umane. È necessario avviare anche in Trentino la figura del rlst in edilizia». Sulla tragedia intervengono anche i responsabili delle politiche per la sicurezza di Uil, Cisl e Cgil che chiedono più prevenzione e «meccanismi di premialità per le aziende che investono sulla sicurezza».

D. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA